

COMUNE DI FICARRA

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

IL REVISORE UNICO

DOT.T.SSA TIZIANA VINCI

Tiziana Vinci

E

COMUNE DI FICARRA
Comune di Ficarra

Protocollo N.0005826/2018 del 24/08/2018

Comune di FICARRA

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 24.08.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore Unico, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

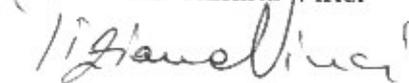
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ficarra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ficarra, li 24.08.2018

Il Revisore Unico

Dott.ssa Tiziana Vinci



INTRODUZIONE

- ♦ **La sottoscritta** Tiziana Vinci *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 31/08/2015;
- ♦ ricevuta in data 23.08.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 89 del 17/08/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera n. 72 del 6/07/2018 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) con relativa delibera di GM n. 86 del 17/08/2018;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7) con la deliberazione di GM n. 87 del 17/08/2018 di aggiornamento dello stesso;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali e/o probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 11/05/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente ha approvato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/03/2017 che attualmente è in fase di istruttoria da parte del Ministero dell'Interno;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Terra dei Lancia"

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nell'anno 2017 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 51 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha effettuato verifiche utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento ed in particolare sono state verificati:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità

- alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 2/11/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 105.922,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 6/07/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi alla dichiarazioni I.V.A. mentre la dichiarazione I.R.A.P., ed il mod. 770 non sono stati ancora trasmessi poiché, alla data della redazione del presente parere, non sono decorsi i termini per l'invio telematico delle stesse.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che

- risultano emessi n. 672 reversali e n. 1630 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da ritardi nei trasferimenti regionali e da ritardi nella riscossione;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 584.396,32 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Al 31/12/2017 non vi erano somme a destinazione vincolata.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere ed è pari a zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	8,22		0,00
Anticipazioni	744.225,09	606.956,00	584.396,32
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	269.992,83	262.990,81	255.829,56

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 28.870,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	6.042.993,02
Impegni di competenza (-)	6.071.863,91
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-28.870,89
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	
Saldo gestione di competenza	-28.870,89

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	156940,69
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	2273403,27
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	2147251,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	25986,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(-)	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		(-)	140901,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			0,00
ALTE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			116204,68
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			0,00
O=G+H+I-L+M			116204,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	38175,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	752914,46
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		(-)	767035,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		(+)	0,00
			24054,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie		(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			140259,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		116.204,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)	116.204,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	156.940,69	25.986,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	38.175,38	-
Totale	195.116,07	25.986,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate non ricorrenti:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-	-	-
di cui:		421.831,46	248.262,45
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	152.000,53	299.718,66	423.413,96
c) Parte destinata a investimenti	54.420,97	122.112,80	
e) Parte disponibile (+/-) *	206.421,50		-175.151,51

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	391.792,94
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	28.940,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.681,02
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	423.413,96

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	-

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	-
-----------------------------------	----------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	-175.151,51
---	--------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. del ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.311.648,01	600.394,66	711.194,85	- 58,50
Residui passivi	1.008.474,56	914.168,40	94.301,77	- 4,39

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	6.042.993,02
Totale impegni di competenza	6.071.863,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-28.870,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-28.870,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	274.248,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	40.776,37	25.986,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	116.164,32	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	156.940,69	25.986,00
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	38.175,38	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	38.175,38	0,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	299.718,66
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	92.074,28
Fondo crediti accantonato a rendiconto	391.792,94

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 28.940,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 28.940,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stato verificato sulla base degli ultimi bilanci approvati dagli organismi partecipati che non vi sono perdite e pertanto non è necessario procedere ad accantonamenti di fondi per perdite da società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.681,02
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.681,02

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018, **sulla base dei dati da preconsuntivo**, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di revisione invita l'Ente a verificare se quanto già trasmesso al Ministero delle economia e delle finanze è in linea con i dati esposti sul rendiconto ed in caso contrario invita l'ente ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00		0,00%	20.000,00	12.928,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	20.000,00	0,00	0,00%	0,00	12.928,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	52.407,89	
Residui riscossi nel 2017	20.456,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13,63	
Residui (da residui) al 31/12/2017	31.938,18	60,94%
Residui della competenza	20.000,00	
Residui totali	51.938,18	
FCDE al 31/12/2017	33.573,00	64,64%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 22.136,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a causa dell'aumento delle aliquote

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	113.951,94	
Residui riscossi nel 2017	1.005,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	112.946,65	99,12%
Residui della competenza		
Residui totali	112.946,65	
FCDE al 31/12/2017	73.009,00	64,64%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 67.090,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a causa di un piano finanziario di importo maggiore per l'anno 2017 che ha tenuto conto anche di importi non coperti nei precedenti piani finanziari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU-TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	244.924,78	
Residui riscossi nel 2017	9.840,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	235.084,48	95,98%
Residui della competenza	123.993,98	
Residui totali	359.078,46	
FCDE al 31/12/2017	232.108,00	64,64%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	7.921,19	13.105,04	9.028,61
Riscossione	7.921,19	13.105,04	9.028,61

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	1.561,56	694,90	41,00
riscossione	848,90	694,90	41,00
% di riscossione	54,36%	100,00%	100,00%
FCDE	67,19%		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.561,56	694,90	41,00
FCDE corrispondente	478,84	0,00	0,00
entrata netta		694,90	41,00
destinazione a spesa corrente vincolata	780,78	347,45	20,50
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.163.239,22	1.092.566,92	-70.672,30
102	imposte e tasse a carico ente	74.408,60	70.074,18	-4.334,42
103	acquisto beni e servizi	1.023.516,15	828.070,64	-195.445,51
104	trasferimenti correnti	50.067,46	58.950,32	8.882,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	91.086,50	83.286,77	-7.799,73
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	437,50		-437,50
110	altre spese correnti	8.326,47	14.302,70	5.976,23
TOTALE		2.411.081,90	2.147.251,53	-263.830,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.300.543,82	1.092.566,92
Spese macroaggregato 104		17.517,60
Irap macroaggregato 102		69.025,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.300.543,82	1.179.110,26
(-) Componenti escluse (B) rimborso da altri enti per spese in convenzione		75.126,26
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.300.543,82	1.103.984,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 150 come da prospetto

allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 65.578,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3.71%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.66 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,04%	3,45%	3,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.719.840,40	1.714.274,14	1.556.329,44
Nuovi prestiti (+)	149.995,00		
Prestiti rimborsati (-)	155.561,26	157.944,70	140.901,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da rinegoziazione)			
Totale fine anno	1.714.274,14	1.556.329,44	1.415.427,69
Nr. Abitanti al 31/12	1.469,00	1.443,00	1.418,00
Debito medio per abitante	1.166,97	1.078,54	998,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	68.831,61	64.834,62	57.778,92
Quota capitale	155.561,26	157.944,70	140.901,75
Totale fine anno	224.392,87	222.779,32	198.680,67

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In caso di risposta affermativa:

-riportare l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicare l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 277.507,61 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	277507,61
Anticipo di liquidità restituito	21678,05
Quota da accantonare in avanzo	255829,56

L'anticipazione non è stata rilevata al momento del riaccertamento straordinario nella parte accantonata del risultato di amministrazione. Questa criticità è stata oggetto di rilievo specifico da parte della Corte dei Conti Sezione Controlli della Sicilia con deliberazione n. 13/2018.

L'articolo 1, comma 848, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018), prevede che i comuni che non hanno deliberato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, **nonché quelli per i quali le competenti sezioni regionali della Corte dei Conti o i Servizi ispettivi del Ministero dell'economia e delle finanze hanno accertato la presenza di residui risalenti agli esercizi antecedenti il 2015 non correttamente accertati entro il 1° gennaio 2015, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2017, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione 2014 e precedenti, secondo le modalità definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da emanare entro il 28 febbraio 2018.**

Ed inoltre l'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministero delle Finanze del 12 febbraio 2018 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 47 del 26/02/018 concernente "Modalità del riaccertamento straordinario dei comuni, previsto dall'articolo 1, comma 848, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 prevede che i comuni per i quali le competenti sezioni regionali della Corte dei conti o i Servizi ispettivi del Ministero dell'economia e delle finanze hanno accertato la presenza di residui risalenti agli esercizi antecedenti il 2015 non correttamente accertati entro il 1° gennaio 2015, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2017, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione 2014 e precedenti, **secondo le modalità definite dal comma 3**".

Il Comune di Ficarra contestualmente all'approvazione del rendiconto 2017 provvederà all'approvazione del riaccertamento straordinario bis, per riaccertare i residui che non erano stati correttamente accertati al 1.01.2015 e per appostare nella quota accantonata del risultato di amministrazione sia il FAL che il FCDE correttamente quantificato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 6 luglio 2018 munito del parere dell'organo di revisione di cui al verbale n. 8 del 27/06/2018.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 58,50.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4,39.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1		20.575,79	29.630,45	75.309,39	187.779,08	96.224,05	207.383,65	616.902,42
di cui Tarsutari								0,00
di cui F.S.R. o F.S.								0,00
Titolo 2					26.572,14	14.660,73	412.627,90	453.860,77
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	31.814,30	35.216,49	35.216,49	33.144,06	37.199,13	27.313,92	120.033,82	319.938,21
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni Cds								0,00
Tot. Parte corrente	31.814,30	55.792,28	64.846,95	108.453,45	251.550,35	138.198,70	740.045,37	1.390.701,40
Titolo 4								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9								0,00
Totale Attivi	31.814,30	55.792,28	64.846,95	108.453,45	251.550,35	138.198,70	740.045,37	1.390.701,40
PASSIVI								
Titolo 1					26.572,14	14.660,73	412.627,90	453.860,77
Titolo 2					494,10	35.319,15	486.543,93	522.357,18
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5							584.396,32	584.396,32
Titolo 7				300,00	12,00	16.943,65	12.861,16	30.116,81
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	300,00	27.078,24	66.923,53	1.498.429,31	1.590.731,08

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 105.922,65.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio rimasti da riconoscere dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sono rimasti da riconoscere alcuni debiti fuori bilancio per un valore di euro 66.646,62 la cui copertura finanziaria è garantita da appostamenti già effettuati a valere sull'annualità 2018 e 2019 del Bilancio di Previsione 2017-2019 approvato dal Consiglio Comunale e sull'annualità 2020 del Bilancio Pluriennale di Riequilibrio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Nella relazione di gestione non v'è alcuno specifico riferimento a tale aspetto, tuttavia la verifica dei rapporti debito/credito, effettuata tramite la circolarizzazione dei saldi asseverata dai rispettivi organi di revisione, ha fatto emergere che al 31/12/2017 non vi sono rapporti di debito/credito con la SRR.

Dall'analisi invece dell'ultimo bilancio approvato da ATOME1 emerge che non vi sono debiti dell'Ente nei confronti dell'organismo partecipato. La lettera di circolarizzazione asseverata dal Revisore Unico di Ficarra è rimasta ad oggi senza risposta.

Nei confronti di ATO ME 3 vi è un debito del Comune di Ficarra che è oggetto di una contenzioso giudiziale. L'intero importo del debito è stato accantonato nel fondo passività potenziali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società partecipate dal Comune di Ficarra che nell'ultimo bilancio approvato, di cui si ha conoscenza alla data di redazione del presente parere, presentano delle perdite di esercizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Si tratta dei seguenti parametri:

- Parametro n. 3 – Residui attivi superiori al 65% degli accertamenti di competenza;
- Parametro n. 6 – Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti superiore al 40%;
- Parametro n. 8 – Consistenza dei debiti fuori bilancio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti;
- Parametro n. 9 – Esistenza di anticipazione di Tesoreria non rimborsata, al 31/12/2017, superiore al 5% rispetto alla consistenza delle entrate correnti.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da:

- problemi derivanti da scarsa o inefficace riscossione delle entrate proprie dell'ente;
- da una rigidità nella spesa del personale che risulta eccessiva rispetto alle dimensioni dell'ente;
- riconoscimento di debiti fuori bilancio, tuttavia necessari ai fini di una riconduzione all'alveo del bilancio di passività che si erano formate al di fuori di esso in violazione delle norme giuscontabili che presidiano la formazione della spesa;
- situazione di illiquidità cronica dell'ente dovuta alla mancata tempestiva riscossione delle entrate proprie.

L'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei Concessionario della riscossione. Si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A seguito delle verifiche e dei controlli effettuati, il Revisore ha riscontrato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;

- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo rispetto a quanto previsto nel piano di riequilibrio pluriennale ex art.243 bis del Tuel;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

Tuttavia emergono alcune importanti criticità che residuano alla data di redazione del presente parere in ordine a:

- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria derivante da crisi di liquidità conseguente a scarsa o inefficace riscossione delle entrate proprie;
- Continuo aumento del FCDE che blocca la capacità di spesa dell'ente derivante da mancate riscossioni;
- Rigidità della spesa del personale che appare eccessiva rispetto alle voci di entrata correnti dell'ente.

Il rendiconto 2017 non rappresenta compiutamente la situazione contabile dell'ente a causa di alcuni vincoli non correttamente appostati in fase di riaccertamento straordinario dei residui al 1.01.2015 che sono stati rilevati dalla Corte dei Conti.

Tali mancati appostamenti verranno sanati con il riaccertamento straordinario bis che verrà approvato dalla GC e successivamente dal CC.

Il Consiglio Comunale dovrà esaminare ed eventualmente approvare contestualmente all'approvazione del rendiconto 2017 il disavanzo emergente dal riaccertamento straordinario bis pari ad € 394.155,04 e dovrà stabilire l'eventuale ripiano in 30 anni a partire dal 2018.

La quota annuale (13.138,51) di ripianamento trentennale del disavanzo tecnico da riaccertamento bis, è coperto, dal 2018 sino al 2026, dalla quota decennale derivante dal ripiano di disavanzo del piano di riequilibrio pluriennale (pari ad € 31.377).

Alla data attuale appare che il disavanzo complessivo possa essere sostenuto finanziariamente dall'ente, sia per il miglioramento già registrato al 31.12.2017 del disavanzo di cui al piano di riequilibrio pluriennale, sia per la rinegoziazione dei mutui effettuata nel corso del 2017.

Il Revisore Unico richiama l'attenzione del Consiglio sulla necessità di migliorare nel breve, medio e lungo periodo la capacità di riscossione dell'Ente poiché, in assenza di provvedimenti adeguati e/o di concomitanti riduzioni della spesa personale, verrà in maniera irreversibile, aggravata la crisi di liquidità dell'ente locale e verranno pregiudicati gli equilibri economico finanziari anche del piano di riequilibrio.

Il Revisore invita altresì l'ente a provvedere all'esame e all'eventuale approvazione dei debiti fuori bilancio che sono rimasti da riconoscere al 31.12.2017.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione AL 31/12/2016 di euro 313.774,08 è stato oggetto di ripiano decennale.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017, previsto nel piano di riequilibrio pluriennale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA PIANO DI RIEQUILIBRIO	313.774,08
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	31.377,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	282.397,08
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	175.151,51
e) MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLA PREVISIONE (c-d) (solo se valore NEGATIVO)	-107.245,57

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA TIZIANA VINCI

Tiziana Vinci